

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" SAVA (TA)

(approvato da Collegio dei Docenti in data 16/12/2022 e dal Consiglio d'Istituto in data 19/12/2022 delibera n. 64)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella Scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 e relativi decreti attuativi
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.60
- decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 recante Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

PREMESSA

I percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico (art. 1 – DM 176)”.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- offrire all'alunno/a, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 - Attività di insegnamento e orari (art. 4 – DM 176)

“Nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale;*
- b) teoria e lettura della musica;*

c) *musica di insieme.*

Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.

Dal 1° settembre 2023 il percorso ad indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3), suddivise in moduli orari dai 45 ai 60 minuti, dedicati rispettivamente: alla lezione strumentale, alla teoria/lettura e/o musica d'insieme, fermo restando che la musica d'insieme verrà principalmente svolta in 25 incontri da due ore e mezza ciascuno, suddiviso in due periodi corrispondenti al Concerto di Natale e al Concerto di Fine Anno.

Art. 2 – Iscrizioni ai percorsi ad indirizzo musicale (art. 5 – DM 176)

“Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art. 1, previo espletamento di una prova orientativo – attitudinale”.

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale. Una volta ammessi (cfr. Art. 4) lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studio dello studente e disciplina di colloquio in sede di esame di Stato del primo ciclo d’istruzione.

Le specialità strumentali ai quali i docenti possono destinare gli alunni iscritti sono le seguenti: CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE e VIOLINO.

Il percorso ad indirizzo musicale si svolge nella sede “Papa Giovanni”, sita in Corso Italia a Sava.

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova orientativo – attitudinale. La Commissione Esaminatrice, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico, è composta da:

- Presidente: Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Membri: Docenti di ogni specialità strumentale ed un docente di Musica.

All’atto di iscrizione la famiglia indica l’opzione del percorso ad indirizzo musicale senza indicare uno o più strumenti musicali in particolare.

“La commissione valuta le attitudini degli alunni/e e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

I candidati all'inserimento nel percorso ad indirizzo musicale devono essere alunni che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola Primaria; inoltre non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 3 – Iscrizioni e calendario prove

Alle prove orientative-attitudinali si accede tramite l'iscrizione online sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite avviso sul sito della Scuola e/o tramite comunicazione alla Scuola Primaria d’appartenenza. Le prove si terranno presso la sede “Papa Giovanni”, sita in Corso Italia a Sava. In fase di colloquio, durante la prova orientativo-attitudinale, la commissione terrà conto, a titolo informativo e orientativo ma non vincolante, delle priorità di preferenza circa la specialità strumentale espresse da ciascun alunno. Ciascun alunno sarà inserito in tutte le quattro graduatorie divise per specialità strumentale, ma sarà ammesso solo in quella in cui la sua posizione risulterà utile rispetto ai numeri disponibili dichiarati. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l’Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni.

Art. 4 – Selezione e prove orientativo-attitudinali

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità, nel rispetto delle personali esigenze.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato, cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni candidato mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni e del personale ordine di preferenza dello strumento, che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione;
- b. l'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla Commissione sulla base della prova stessa e delle conseguenti graduatorie divise per specialità strumentale. L'assegnazione dello strumento da parte della Commissione è insindacabile;
- c. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in 3 fasi:
 - Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico:** la prova consiste nella ripetizione ad imitazione di semplici formule ritmiche. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività, precisione, coordinazione, risposta alla complessità ritmica in una serie di cellule progressivamente più impegnative;
 - Prova n. 2 - accertamento della percezione del parametro sonoro dell'altezza e dell'intonazione:** la prova consiste nella riproduzione vocale di semplici frasi melodiche intonate da un Docente e ripetute dal candidato. La Commissione valuta la risposta dell'alunno/a in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive di attenzione, auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
 - Prova n. 3 – accertamento della musicalità:** la prova consiste nella riproduzione vocale da parte del candidato di una melodia a piacere, per valutare le conoscenze di ascolto della musica, la capacità di riprodurre una melodia a lui nota e la capacità di superare il momento eventuale di timidezza.
- d. su richiesta dell'alunno la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova;
- e. ai fini della valutazione, durante le fasi di selezione, la Commissione tiene in debita considerazione certificati, eventuali disturbi dell'apprendimento o disabilità degli alunni candidati.

Art. 5 – Criteri di valutazione delle prove relative alle competenze

Prova n. 1	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2	L'alunno riproduce con difficoltà la serie dei suoni proposti		L'alunno riproduce con buona approssimazione la serie dei suoni proposti	L'alunno riproduce senza esitazione la serie dei suoni proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3	L'alunno non riproduce nessuna melodia a piacere o con scarso risultato	L'alunno è in grado di intonare la melodia con sufficiente precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare la melodia proposta con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare la melodia proposta con disinvoltura e precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Art. 6 – Casi di assenza dalle prove orientativo-attitudinali

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e sentito il parere della Commissione Esaminatrice si può procedere, su richiesta scritta delle famiglie, a prove suppletive di ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale nei casi di:

- comprovata impossibilità a partecipare alla prova orientativo-attitudinale per motivi di salute, dietro presentazione di un certificato medico;
- gravi ragioni di carattere familiare;
- trasferimento da altro Istituto avvenuto dopo le procedure di iscrizione e comunque prima dell'inizio delle attività didattiche.

Art. 7 – Assegnazione dello strumento

La Commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e dei risultati delle tre prove, che riporta su una scheda personale per ogni alunno.

Art. 8 – Graduatoria definitiva

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. Il voto finale è costituito dalla somma delle tre prove.

I candidati ammessi saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata massimo in 27 alunni (6 per pianoforte, 6 per flauto, 7 per violino e 8 per chitarra), ferma restando la possibilità di variare detto numero in base alle iscrizioni.

A parità di punteggio avrà la precedenza in graduatoria l'alunno più giovane.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno convocati in ordine di idoneità; tale lista sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti. La specifica specialità strumentale non può essere variata nel corso del triennio.

Art. 9 – Pubblicazione della graduatoria

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'Istituto entro i quindici giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 10 – Ritiro dal percorso ad indirizzo musicale

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o per gravi patologie mediche documentabili.

Art. 11 – Organizzazione delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgeranno a partire immediatamente dal termine della 6^a ora, dal lunedì al venerdì e, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche e sulle attività scolastiche non curricolari. Non è ammessa l'uscita non giustificata per iscritto (e quindi non autorizzata) se l'orario dell'insegnamento di strumento è previsto a partire dall'ora successiva alla 6^a.

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme in orario pomeridiano ed eccezionalmente antimeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie. La mancata partecipazione alle prove orchestrali e/o d'insieme è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le attività orchestrali, che si svolgono indicativamente a ridosso delle festività natalizie e della fine dell'anno scolastico, sono mirate all'organizzazione e realizzazione di eventi pubblici che costituiscono a tutti gli effetti attività didattica.

I docenti di strumento musicale possono prevedere, sentiti il parere del Dirigente Scolastico, la partecipazione a rassegne e concorsi sul territorio italiano e/o all'estero coinvolgendo gruppi strumentali.

Le attività musicali di insieme e di orchestra possono prevedere, nel rispetto dei termini di legge, la partecipazione di musicisti professionisti e/o di ex alunni del corso ad indirizzo musicale

Il docente può prevedere piani di studio personalizzati per gli alunni che esprimano volontà di proseguire gli studi musicali presso Licei e/o Conservatori di musica.

I docenti di strumento musicale terranno conto degli alunni con svantaggi certificati.

Art. 12 – Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art. 8 – DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica allo strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni/e del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli alunni/e che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.”

I colloqui orali degli alunni di strumento musicale (eventualmente con la partecipazione di musicisti esterni) si svolgono, per ogni corso, in coda all'elenco della classe e subito prima dello scrutinio finale.

Art. 13 – Adempimenti per le famiglie e gli alunni

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale. Su richiesta scritta e motivata, il Dirigente scolastico, sentito il Docente di Strumento e il DSGA, può valutare l'attribuzione, a titolo di comodato d'uso temporaneo, di uno strumento musicale e/o l'accesso allo stesso per lo studio quotidiano, nei limiti delle dotazioni dell'Istituto.

La famiglia garantisce la frequenza dell'alunno durante l'intero monte-ore settimanale e alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Le assenze devono essere giustificate. Gli orari di frequenza al corso di strumento musicale saranno stabiliti all'inizio dell'anno scolastico raccolte, in maniera non vincolante, le esigenze di ogni famiglia e compatibilmente con il calendario degli adempimenti scolastici dei Docenti, ivi compresi gli incontri Scuola – Famiglia.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la permanenza pomeridiana.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola con l'abbigliamento concordato.

Sava, 19/12/2022